

COMUNE DI MODOLO

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 23 del 26.03.2009

OGGETTO	CONFERIMENTO DI INCARICO DI LAVORO SUBORDINATO DI DIRITTO PUBBLICO PER GESTIONE UFFICIO DI RAGIONERIA .
----------------	--

L'anno duemilanove, il giorno ventisei del mese di marzo, alle ore 18.45, nella sala delle adunanze del Comune di Modolo, si è riunita, convocata nei modi e termini di legge, la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

OMAR ALY KAMEL HASSAN	Presidente	Presente
GIOVANNI MARIA MILIA	Assessore	Presente
GIOVANNI DERIU	Assessore	Presente
IMMACOLATA ZUCCA	Assessore	Presente
AUGUSTO PUTZOLU	Assessore	Presente

e con l'assistenza del Segretario Comunale Dr. Antonio Maria Falchi.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita la Giunta a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO

- Che dal 16 giugno 2008, data di insediamento di questa Amministrazione Comunale, fino al 31 gennaio 2009, con i decreti sindacali n. 1 del 07.08.2008 prot n. 1767, n. 6 del 03.10.2008 prot. 2227 e n. 2 del 02.01.09, sono stati confermati in via provvisoria l'assetto dell'Area delle Posizioni Organizzative attualmente configurato in base alla delibera della G.C. n. 23/2001 così come modificata dal successivo provvedimento del Commissario Straordinario n. 38 del 06.11.2007;
- Che, a seguito di un adeguato periodo di analisi e verifica nel quale il Sig. Meloni Salvatore ha dimostrato la propria adeguatezza e rispondenza rispetto agli obiettivi programmatici dell'Ente e alle funzioni di cui all'art. 107 del D. Lgs 267/2000 e in considerazione del rapporto fiduciario che deve necessariamente esistere tra l'Amministrazione e i Responsabili di Servizio, con decreto sindacale n. 5 del 02.02.2009, è stato allo stesso conferito l'incarico di Responsabile dell'Area Amministrativa - Contabile con riferimento al periodo 1 febbraio 2009 - 30 settembre 2009;
- Che, come documentato con certificazione medica depositata agli atti di questo Comune, per gravi ragioni di salute sopravvenute, il sig. Meloni Salvatore sarà assente dal servizio e non potrà di conseguenza svolgere le sue funzioni per un lungo periodo che attualmente non è possibile quantificare;
- Che, di conseguenza, l'Area del Servizio Amministrativo - Contabile di questo Comune è scoperta da personale dipendente dal 11.03.2008;
- Che con delibera di G.M. n. 9 del 05.02.2009, è stato a suo tempo integrato il proprio regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 53, comma 23, della L. n. 388/2000, come modificato dall'art. 29 comma 4, della L. n. 448/2001, di poter attribuire ai componenti dell'Organo Esecutivo, la Responsabilità degli Uffici e dei Servizi ed il potere di adottare atti anche di natura tecnica gestionale, operando nel contempo un contenimento della spesa;
- Che, risultando assolutamente necessario disporre del Responsabile del Servizio Amministrativo - Contabile per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali e per assicurare l'efficienza e l'operatività del Comune, con Decreto Sindacale n. 10 del 19.03.2009, l'incarico di Responsabilità di cui trattasi è stato revocato al sig. Salvatore Meloni, Cat. Giur. D1 - Pos. Econ. D4, ed attribuito al Sindaco pro - tempore Sig. Omar Aly kamel Hassan;
- che risulta necessario individuare una figura in grado di gestire l'ufficio di ragioneria e assicurare comunque l'assolvimento dei fini istituzionali dell'Ente e le prestazioni di quei servizi indispensabili nell'interesse della generalità degli abitanti;
- Che all'interno dell'Ente, nell'ambito dei dipendenti comunali, non esiste una figura professionale idonea a garantire l'espletamento dei compiti inerenti l'Ufficio di ragioneria da attuarsi nel 2009;

CONSIDERATO che a seguito dell'entrata in vigore della legge 15/05/1997, n° 127 e delle varie modifiche intervenute sia alla stessa legge che al D. Lgs n° 77/95, tutte norme assorbite con il Testo Unico dell'Ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. n° 267/2000, l'ordinamento finanziario e la regolamentazione degli uffici e dei servizi è stata radicalmente trasformata dando piena autonomia alle Amministrazioni Locali di organizzarsi al fine di garantire tutti gli adempimenti previsti per legge e di rendere più celere l'espletamento delle varie pratiche;

PRESO ATTO del contenimento della spesa sul personale, che attualmente un'assunzione a tempo pieno sarebbe troppo oneroso per il bilancio del Comune e sicuramente tale comportamento si sostanzierebbe nella violazione della regola di efficienza, economica ed efficacia in cui si compendiano i principi del buon andamento e della sana gestione ai quali deve essere improntata l'azione di qualsiasi Amministrazione Pubblica;

VISTO l'art. 1, comma 557 della legge 30/15/2004, n. 311 (legge finanziaria 2005) il quale recita testualmente: *"I Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, i consorzi tra enti locali gerenti servizi di rilevanza non industriale, le comunità montane e le unioni di comuni possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali purché autorizzati dall'amministrazione di provenienza"*;

VISTO l'art. 3 comma 79 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che dispone *"Le Amministrazioni fanno fronte ad esigenze temporanee ed eccezionali attraverso l'assegnazione temporanea di personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a sei mesi, non rinnovabile"*;

VISTO in proposito il parere del Dipartimento Funzione Pubblica -UFFICIO PERSONALE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI SERVIZIO TRATTAMENTO DEL PERSONALE - dep. 0023790 - 23/05/2008 - 1.2.3.3, parere UPPA n. 34/08 che interpellato in merito alla perdurante possibilità di applicazione dell'art. 1 comma 557 della Legge N. 311 su richiamata, a seguito dell'entrata in vigore della novella dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165 del 2001 operata dall'art. 3, comma 79, della legge n. 244/2007, ha chiarito che *" Questa disposizione, come si evince dal parere del 25 maggio 2005 reso dal Consiglio di Stato, Sez. I, n. 2141/2005, su richiesta del Ministero, introduce nel suo ristretto ambito di applicazione, una deroga al principio espresso dall'art. 53, comma 1, del D. Lgs. N. 165 del 2001 e si atteggia come normativa speciale. In sostanza la norma in questione deroga al principio del dovere di esclusività e del divieto del cumulo degli impieghi cui sono soggetti i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, compresi i dipendenti degli Enti locali con regime di rapporto a tempo pieno..... Omissis....."*

La disposizione in esame ha una formulazione generica. Infatti essa non prevede limiti temporali per l'utilizzo né presupposti particolari che autorizzino il ricorso alla sua applicazione. In base alla norma il rapporto con il secondo ente potrebbe configurarsi come lavoro subordinato o autonomo a seconda delle modalità concrete previste nelle convenzioni tra gli enti. Ciò premesso, si ritiene che tale ultima norma non sia da considerarsi abrogata dalla intervenuta riscrittura dell'art. 36 del D. lgs. n. 165 del 2001 ad opera del comma 79 dell'art. 3 della legge finanziaria 2008 (ferma restando l'applicazione della vigente normativa in materia di spesa e relativa all'individuazione dei soggetti di cui ci si può servire). Infatti il comma 557 in questione, configura una fattispecie speciale per le particolari categorie di enti ivi considerate che possono coincidere solo in parte con quelle degli Enti Locali di cui al comma 9 dell'art. 36 (Enti locali non sottoposti al patto di stabilità interno e che comunque abbiano una dotazione organica superiore alle 15 unità). Inoltre la norma in esame non si pone in conflitto con la ratio della nuova disciplina in materia di rapporti di lavoro flessibile di cui all'art. 36 citato che, come già chiarito, è quella di evitare la formazione di ulteriore precariato nelle pubbliche amministrazioni. Infatti, il comma 557 si riferisce a lavoratori già dipendenti e quindi soggetti già incardinati nell'Amministrazione che rilascia l'autorizzazione, configurandosi, come sopra detto, quale deroga al regime di esclusività e non cumulabilità degli impieghi....."

CONSIDERATO che l'Amministrazione al fine di rendere l'Ufficio funzionale con oneri abbastanza contenuti, intende avvalersi di tale norma mediante la collaborazione di

dipendenti di altri Comuni dotati di ottima capacità professionale e che svolgono le stesse mansioni nel Comune di appartenenza;

PRESO ATTO, pertanto, che all'interno dell'Ente per tali esigenze non si può far fronte con personale in servizio per mancanza di professionalità nel settore finanziario;

VISTO il parere del Consiglio di Stato espresso nell'adunanza della sezione prima in data 25/05/2005 n. sezione 2141/2005 in merito alle problematiche applicative dell'art. 1 comma 557 della legge n. 311/2004;

VISTO, altresì, il parere espresso dall'ANCI in merito alle problematiche di cui sopra;

VISTA al riguardo la circolare n. 2/2005 del 21/10/2005, con la quale il Ministro dell'Interno, dipartimento per gli affari interni e territoriali, Direzione Centrale per le Autonomie, recependo il parere suddetto del Consiglio di Stato, ha affermato che l'art. 1, comma 557 della legge 30/15/2004, n. 311, come fonte normativa speciale ed in quanto tale prevalente, introduce nel suo ristretto ambito di efficacia, una deroga al principio relativo all'unicità del rapporto di lavoro dei pubblici dipendenti, di cui all'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001, il quale fa salve le specifiche incompatibilità previste dagli articoli 60 e seguenti del D.P.R. 10/01/1957, n. 3, consentendo in sostanza che un dipendente di una pubblica amministrazione, possa espletare la propria attività lavorativa presso altro ente pubblico, mediante rapporto di lavoro subordinato, rimettendo all'accordo fra entrambi gli Enti, principalmente atto a garantire il principio costituzionale di buon andamento e di imparzialità della pubblica amministrazione;

ACCERTATO pertanto che l'Ente può servirsi di personale ai sensi del comma 557 suddetto senza attendere emanazione di ulteriori norme o decreti;

VISTO il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con delibera di G.M. n. 50 del 12.05.2000 così come integrato e modificato dalle delibere di G.M. n. 9 del 05.02.2009 e n. 21 del 26.03.2009;

VISTO l'atto del Sindaco del Comune di Magomadas, Ing. Alessandro Naitana, del 23.03.2009 concernente il rilascio dell'autorizzazione alla collaborazione a tempo determinato e parziale presso il Comune di Modolo del proprio Responsabile del Servizio Finanziario Cat. D;

PRESO ATTO che la Dott. ssa Michela M. Piras ha dato la propria disponibilità alla collaborazione secondo le indicazioni fornite dal Comune di appartenenza;

VISTO il curriculum professionale del suddetto dipendente;

VALUTATO positivamente il curriculum professionale contenente i requisiti culturali e professionali e ritenuto da parte dello stesso organo esecutivo che il dipendente suddetto presenta i requisiti per l'espletamento dell'incarico per la gestione dell'ufficio di ragioneria;

ACCERTATA la convenienza per l'Ente sia dal punto di vista professionale che economico;

DATTO ATTO che la spesa rientra tra il parametro stabilito dalla vigente normativa;

RITENUTO di prevedere un compenso orario in base a quanto stabilito dal CC.N.EE.LL. 11/04/2008;

VISTO lo statuto del Comune;

VISTO l'art. 1, comma 562 della legge 24/12/2006, n° 206 (finanziaria 2006);

VISTO il T.U.O.E.L. - Decreto Legislativo n° 267/2000;

VISTO il D.L. n° 112 del 25/06/2008;

VISTO lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e pluriennale per il triennio 2009/2011, approvato con deliberazione di G. C. n° 19 del 27/02/2009, esecutiva ai sensi di legge;

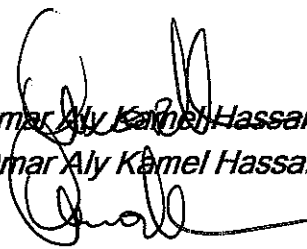
CON Votazione unanime

DELIBERA

- 1) DI STABILIRE il ricorso al conferimento di un incarico mediante contratto di lavoro subordinato di diritto pubblico, Cat. D posizione economica D1, per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni inerenti l'Ufficio di Ragioneria del Comune di Modolo, a dipendente di altro ente locale, dotato di capacità e professionalità ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge 30/12/2004 (legge finanziaria 2005);
- 2) DI CONFERIRE l'incarico di cui trattasi con decorrenza 01.04.2009 e fino al 30.06.2009 alla Dott. ssa Michela Maddalena Piras nata a Sassari il 25.10.1976 e residente a Macomer in Via San Gavino n. 12, codice fiscale n. PRSMHL76R65I452T, dipendente del Comune di Magomadas Cat. D1, per un massimo di n. 12 ore settimanali nel rispetto del D. Lgs. n. 66/2003 in materia di orario di lavoro;
- 3) DI FISSARE in € 2.551,00 il compenso trimestrale lordo per la prestazione di n. 12 ore lavorative settimanali (n. 12 ore settimanali x 4 settimane), calcolato in base al compenso per lo straordinario diurno di categoria D, posizione economica D1, del C.C.N.L. 11/07/2008;
- 4) DI CORRISPONDERE al predetto dipendente un rimborso spese di viaggio sostenute per l'accesso al Comune di Modolo con provenienza da Macomer, luogo di dimora e residenza del suddetto dipendente, secondo le vigenti tariffe (1/5% del costo della benzina al chilometro);
- 5) DI DARE ATTO che la liquidazione del compenso dovuto di cui ai punti 3 e 4 avverrà entro 5 giorni dalla fine del mese successivo, con provvedimento di liquidazione e dietro presentazione di parcella dei viaggi effettuati;
- 6) di dare atto che il contratto potrà essere risolto da parte del dipendente prima della scadenza prevista, mediante preavviso di almeno 30 giorni;
- 7) DI IMPUTARE la spesa all'intervento nel cap. 1021 del bilancio di previsione per il 2009;
- 8) DI DICHIARARE il presente atto, con votazione separata ad esito unanime, immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Decreto Legislativo n. 267/2000;
- 9) DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione alle OO. SS. ed al Responsabile del Servizio Amministrativo - Finanziario per l'assunzione dell'impegno di spesa nonché per i successivi adempimenti.

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", sulla proposta relativa alla presente deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri:

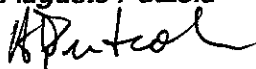
in ordine alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE: Sig. *Omar Aly Kamel Hassan*
in ordine alla regolarità contabile FAVOREVOLE: Sig. *Omar Aly Kamel Hassan*



LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

L'ASSESSORE ANZIANO

Augusto Putzolu



IL PRESIDENTE

Omar Aly Kamel Hassan



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Antonio Maria Falchi



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale

attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi decorrenti dal **02.04.2009** al **17.04.2009**, prot. n. **730**, e contestualmente trasmessa al responsabile del servizio e all'ufficio competente.

MODOLO, li **02.04.2009**

Il Segretario Comunale
Dr. Antonio Maria Falchi

